



## **Informazioni per il paziente sulla sostituzione di dispositivo impiantabile (Pacemaker, Defibrillatore,)**

Gentile signore, gentile signora,  
il suo medico, dott. ...., nel contesto delle cure a Lei rivolte, le ha proposto di sottoporsi a sostituzione di **Dispositivo Impiantabile** (  **PM**,  **ICD** ).  
Il presente modulo ha lo scopo di informarla sulle caratteristiche del trattamento/procedura diagnostica,  
a cui verrà sottoposto. La preghiamo pertanto di leggerlo attentamente e di chiedere qualsiasi spiegazione, informazione o ulteriori dettagli che desidera sapere ai medici che la stanno curando.

### ***Perché mi devo sottoporre ad impianto di Defibrillatore Automatico Impiantabile?***

**Diagnosi:** la sua malattia di base ha richiesto in passato l'impianto di un dispositivo. Come le è stato spiegato nell'occasione del primo impianto del dispositivo, questo è dotato di una batteria agli ioni di litio che dopo un tempo più o meno lungo, dipendente anche dalla funzione che in questo periodo è stata richiesta al dispositivo stesso, è destinata ad esaurirsi. Mediante il follow-up del dispositivo è stata valutata la durata residua di questa batteria ed è stato ritenuto opportuno consigliare la sostituzione del dispositivo. La sostituzione quindi riguarderà solamente la batteria (e cioè la cassa del dispositivo), mentre verranno lasciati in situ gli elettrocateteri precedentemente impiantati.

**Prognosi:** il rischio che si esaurisca la batteria è praticamente del 100%. Ciò che varia è il tempo di scarica. Dal controllo possiamo a volte ottenere una stima della durata residua e l'eventuale curva di scarica. Ciò però è sempre poco affidabile per periodi ravvicinati in quanto non possiamo prevedere l'effettivo utilizzo del dispositivo da parte del cuore.

**Indicazioni:** l'indicazione per la sostituzione del dispositivo è legata al tempo trascorso dall'impianto e la misura di tensione della batteria rilevata all'ultimo follow-up

### ***In cosa consiste?***

#### **Tecniche/modalità di esecuzione**

La sostituzione del dispositivo viene effettuato interamente in anestesia locale. Si pratica incisione della cute e si estrae il dispositivo impiantato. Si disconnettono i cateteri dal vecchio generatore e si connettono al nuovo. Successivamente viene suturata la ferita con alcuni punti.  
Durante la sostituzione vengono generalmente verificate misure elettriche ed integrità dell'elettrocatetere. Nella ipotesi di alterazioni di tali parametri è possibile che sia necessario il reimpianto di uno o più elettrocateteri.

**Decorso post-procedura:** dopo la procedura il paziente in genere rimane a letto per circa due ore, durante le quali saranno controllate da parte del personale medico ed infermieristico la sede di impianto, effettuati ECG pre-dimissione. La dimissione è prevista tra le 8 e le 10 ore dopo il termine della procedura.

**Innovatività della procedura:** tale procedura è una tecnica consolidata per la sostituzione di dispositivi.

**Complicanze** Il rischio di complicanze per la sostituzione di dispositivi impiantabile è generalmente basso. Le complicanze possibili sono:

1) ematoma locale che generalmente si risolve spontaneamente in pochi giorni; in casi relativamente poco frequenti, in particolare per pazienti che eseguono terapia anticoagulante o antiaggregante, si possono verificare ematomi che richiedono tempi più lunghi per il riassorbimento (fino ad un mese). Estremamente raro è il dovere ricorrere a drenaggio dell'ematoma.

2) arresto cardio-circolatorio legato alla fase di de-connessione e riconnessione dei cateteri, in caso di assenza di attività cardiaca spontanea del paziente o insorgenza di aritmie ventricolari maligne secondarie a bradicardia.

Le complicanze tardive più pericolose sono legate ad erosione della pelle o infezione che possono richiedere terapie antibiotiche o anche trattamenti chirurgici, fino all'espianto del sistema.

**Efficienza ed idoneità della struttura:** In questo Ospedale tali procedure vengono effettuate da personale altamente esperto e qualificato, in una struttura provvista di apparecchiature idonee a fronteggiare le situazioni di rischio.

***Cosa comporta?***

**Come prepararsi alla procedura:** è necessario rimanere digiuni dalla sera precedente, necessita una depilazione secondo lo schema fornito dal personale infermieristico.

**Prescrizioni post-procedura:** dopo la procedura è necessario rimanere a letto per 2 ore. Comunque le precise indicazioni verranno fornite immediatamente dopo la procedura dal personale di reparto. In genere, salvo casi particolari, sono sufficienti alcune ore di degenza ospedaliera dopo la sostituzione. Al momento della dimissione verranno date dal medico che ha eseguito la procedura indicazioni sulle eventuali ulteriori norme comportamentali da seguire, che tuttavia non differiranno da quelle date al momento del primo impianto..

**Followup:** dopo la degenza sono previste visite cardiologiche di controllo dopo 1-3 mesi e successivamente controlli tecnici del dispositivo impiantato ogni 6 mesi, salvo diverse indicazioni.

***Esistono alternative terapeutiche?***

**Alternative terapeutiche:** non praticabili, in quanto la non sostituzione del dispositivo comporterà l'inevitabile esaurimento della batteria e il malfunzionamento.

**Rischi se rifiuto o ritardo il trattamento:** in caso di rifiuto o ritardo da parte del paziente si possono verificare situazioni di aritmie cardiache sia ipocinetiche che ipercinetiche ponendo il paziente ad elevato rischio di morte.

Il sottoscritto/a.....nato/a a .....il .....,  
dettagliatamente  
informato dal Dott. .... di essere affetto/a da..... e  
di necessitare di essere sottoposto/a a ....., dichiara di aver ricevuto il  
presente  
modulo informativo, che si impegna a leggere attentamente prima di fornire il consenso al  
trattamento.

Firma e timbro del medico  
che ha informato il paziente

Firma del paziente  
o del rappresentante legale

Perugia.....